



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE (COMPRESO AFFARI GENERALI E LEGALI E PARTECIPATE)**

DRG. n. 854 del 23/12/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE ABRUZZO E IL CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO (CRUA), L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE ABRUZZO E MOLISE (IZSAM), L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO (UNITE) E IL CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI S.C.R.L. (ITQSA) PER LA REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGETTO "RI.CR.E.A. – RIQUALIFICAZIONE DEL CRUA PER ECOSISTEMI AGROLIMENTARI."



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 23/12/2022

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	GUIDO QUINTINO LIRIS	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA

DPD000 UFFICI DI SUPPORTO

DPD000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE (COMPRESO AFFARI GENERALI E LEGALI E PARTECIPATE)

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE ABRUZZO E IL CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO (CRUA), L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE ABRUZZO E MOLISE (IZSAM), L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO (UNITE) E IL CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI S.C.R.L. (ITQSA) PER LA REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGETTO "RI.CR.E.A. – RIQUALIFICAZIONE DEL CRUA PER ECOSISTEMI AGROLIMENTARI."

VISTI:

● il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante *"Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi"* convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge n. 160/2019, e, da ultimo, dall'art. 41, co. 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 120/2020, ed in particolare l'articolo 44 che:

- al comma 1 prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che con riferimento ai cicli di programmazione 2000- 2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatici variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

- ai commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5, reca i principi di governance e di gestione del Piano sviluppo e coesione;

- al comma 14 stabilisce che ai Piani sviluppo e coesione si applicano i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020 e il CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, d'intesa con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, adotta un'apposita delibera per assicurare la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e per coordinare e armonizzare le regole vigenti in un

quadro ordinamentale unitario;

- il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 77/2020 recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, gli articoli 241 e 242, secondo cui, le risorse FSC rinvenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere destinate, in via eccezionale, ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19 anche in relazione ad interventi assunti originariamente nell'ambito dei Programmi Operativi europei;

VISTE altresì:

- la deliberazione del CIPESS n.2/2021, recante *“Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”* che definisce un quadro regolatorio unitario relativo ai PSC in termini di: coordinamento ed armonizzazione delle norme previgenti, istituzione dell'Autorità responsabile del Piano, istituzione o aggiornamento del Comitato di Sorveglianza, contenuti delle sezioni ordinarie e speciali, aree tematiche di riferimento, nonché adozione del Sistema di gestione e controllo;

- la deliberazione del CIPESS n.21/2021, recante *“Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Abruzzo”* che approva il PSC a titolarità della Regione Abruzzo e prende atto delle risultanze istruttorie circa il valore complessivo del PSC della Regione, le provenienze contabili relative alle singole tornate di programmazione, FSC 2000-2006, FSC 2007-2013, FSC 2014-2020 ed i contenuti delle sezioni ordinarie e speciali per articolazioni tematiche e stati di attuazione;

- la deliberazione del CIPESS n.86/2021, recante *“Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”* che approva le Modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile n. 2 del 2021, punto c).

VISTO l'art. 11 *nonies* del D.L. 52 del 22/04/2021, così come convertito dalla Legge n. 87 del 17 giugno 2021 che, per gli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, dispone il differimento del termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) dal 31.12.2021 al 31.12.2022;

RICHIAMATA la DGR n. 670 del 16 novembre 2022 *“Piano Sviluppo E Coesione Abruzzo 2000-2020, parte ordinaria: proposta di riprogrammazione risorse.”* con indicazione di somme ancora disponibili per la riprogrammazione complessivamente pari ad € 7.153.136,18;

VISTA la nota prot. n.22.28 del 27.11.2022 (acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in data 28.11.2022 al n.507137), con la quale l'Amministratore Unico del C.R.U.A., ha chiesto alla Regione Abruzzo di attivare un finanziamento di complessivi € 6.000.000,00, a valere sui fondi di cui alla citata D.G.R. n.670 del 16.11.2022, finalizzato all'attuazione del progetto denominato *"Ri.CR.E.A. – Riqualificazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali"* che vede tra i partner di progetto la Regione Abruzzo, il Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo (CRUA), l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise (IZSAM), l'Università degli Studi di Teramo (UniTe) ed il Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti S.c.r.l. (ITQSA);

PRECISATO che:

- la richiesta di cui alla nota prot. n. 22.28 del 27.11.2022 si riferisce ad un lotto funzionale relativo alla domanda presentata dal CRUA in data 22.3.2022, con cui ha formalizzato l'interesse a partecipare all'"Avviso per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno" emanato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con Decreto n.204/2021 del 29.9.2021 mediante la presentazione di un progetto denominato Ri.CR.E.A. - Riqualificazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali che vede, tra i propri partner, la Regione Abruzzo;. - - l'ammontare dell'investimento indicato è di 11.552.723,17 euro e che con decreto del Direttore Generale n.214 del 27.6.2022 è stata approvata la graduatoria dei progetti da cui risulta che il suddetto progetto si trova collocato al 68mo posto

VISTA la nota prot. n. 509998 del 29.11.2022, con la quale il Dipartimento Agricoltura ha trasmesso apposita relazione illustrativa in merito alla fattibilità tecnica, nonché all'impatto strategico di detto finanziamento di € 6.000.000, chiedendo al Dipartimento Presidenza ed altresì all'Autorità di Programmazione responsabile del PSC di adottare positiva valutazione in ordine alla riprogrammazione delle risorse, e ciò in ottemperanza alla D.G.R. n. 427/2019 contenente *"Indirizzi programmatici per le azioni di riprogrammazione"* per l'FSC 2014-2020 e di cui alla nota circolare del Servizio Programmazione Nazionale del 3.9.2022;

VISTA la relazione illustrativa allegata alla richiamata nota prot. n. 509998 del 29.11.2022, a firma congiunta della Direttrice del Dipartimento Agricoltura e del Vicepresidente della Giunta regionale con delega all'Agricoltura, con la quale:

- è stato evidenziato che il CRUA Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo, partecipato dalla Regione Abruzzo per una quota pari al 99.5% del fondo consortile, avendo come finalità, ai sensi dell'art.4 dello Statuto dell'ente, quella di promuovere e di svolgere attività di ricerca applicata di interesse pubblico e privato nel settore delle biotecnologie e delle biotecnologie avanzate, agroalimentari, ambientali e vitivinicole, delle tecniche irrigue e dei sistemi di coltivazione ed allevamento, risulta l'unico ente dotato di specifici laboratori biochimici e microbiologici e pertanto soggetto in grado di assicurare la valorizzazione delle produzioni tipiche locali e regionali;

- è stato rappresentato che il suddetto Consorzio diviene quindi soggetto fondamentale in ambito regionale per assicurare una politica di promozione del territorio e riconoscimento del valore dell'innovazione di processo e di prodotto, in un circuito virtuoso tra imprese e centro di ricerca, ponendosi, in un'ottica strategica per l'Amministrazione regionale, quale strumento utile per il conseguimento di obiettivi economici nonché socioculturali;
- è stato evidenziato che il CRUA è l'unico soggetto in grado di garantire la realizzazione del progetto di cui al lotto funzionale descritto nella richiamata richiesta prot. n.22.28 del 27.11.2022, e ciò in quanto esso appare, per quanto sopra rappresentato, ente di esclusivo riferimento in grado di apportare un concreto contributo per sostenere, incentivare e salvaguardare le imprese agricole e agroalimentari del territorio abruzzese, divenendo modello per la ricerca scientifica in agricoltura e nelle produzioni alimentari;

VISTA la nota prot. n.515276 del 2.12.2022, a firma congiunta del Vicepresidente della Giunta regionale e della Direttrice del Dipartimento Agricoltura, con cui è stato ribadito che il finanziamento *de quo* è diretto allo sviluppo di un'idea progettuale la cui proprietà intellettuale - e dunque il vantaggio, anche in termini di competitività - resterebbe esclusivamente in capo alla Regione Abruzzo, precisando che *“Essendo pertanto il soggetto attuatore e il progetto stesso funzionali alla realizzazione di finalità di evidente interesse pubblico, l'operazione da finanziare con il Fondo Sviluppo e Coesione presenta le caratteristiche di una operazione a titolarità regionale. L'OGV sarebbe pertanto assunta entro il 31 dicembre 2022 con la sottoscrizione dell'Accordo/Convenzione con gli enti ed i soggetti facenti parte del partenariato del progetto di che trattasi.”*.

CONSIDERATO che le finalità di ricerca perseguite con il richiamato progetto afferiscono al sistema regionale nel suo complesso nonché agli immobili oggetto degli interventi contenuti in detto progetto, che sebbene conferiti al CRUA, di fatto sono funzionali allo svolgimento delle attività progettuali e, in caso di cessazione delle attività del Consorzio, tornano in capo alla Regione Abruzzo, ai sensi e per gli effetti della Legge regionale 23 agosto 2016, n. 27, art. 11-ter;

RITENUTO che:

- l'intervento finanziario in questione, in quanto finalizzato ad attività di ricerca con ampia diffusione dei risultati della ricerca medesima è pienamente coerente alla normativa europea in materia di aiuti di stato;
- in tal senso il finanziamento di che trattasi risulta pienamente compatibile con il Mercato Interno purché i soggetti interessati lo ricevono esclusivamente per lo svolgimento delle sole attività 'non economiche', nel pieno rispetto dei vincoli stabiliti dal paragrafo 2.1.1 della Comunicazione della Commissione europea 2014/C 198/01, la quale reca la disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;

VISTA la nota prot. n. 515642 del 2.12.2022 a firma del Presidente della Giunta Regionale che, valutando il progetto in argomento come strategico per il perseguimento degli obiettivi attinenti il tema della Ricerca che la Regione Abruzzo porta avanti, stabilisce indirizzo politico favorevole per la riprogrammazione delle risorse FSC disponibili a favore della richiesta di finanziamento di che trattasi per l'intervento *“Progetto Ri.CR.E.A. - Riqualificazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali”* per un importo pari a 6.000.000,00 di euro, inviata con nota prot. n. 515726 del 02.12.2022;

RICHIAMATA la DGR n. 735 del 2.12.2022, con cui la Giunta regionale ha disposto:

“1. di stabilire che le premesse e l'Allegato n. 1 sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

2. di prendere atto che le risorse FSC ex DGR 670 del 16 novembre 2022 “Piano Sviluppo E Coesione Abruzzo 2000-2020, parte ordinaria: proposta di riprogrammazione risorse.” a oggi ancora disponibili per la riprogrammazione risultano complessivamente pari a € 7.153.136,18;

3. di stabilire di utilizzare quota parte di tali risorse per il finanziamento della richiesta di finanziamento del Dipartimento Agricoltura e dell'Assessore Imprudente per l'intervento “Progetto Ri.CR.E.A. - Riqualificazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali” per un importo pari a 6.000.000 di euro, inviata con nota prot. RA/515726 del 02.12.2022;

4. di rimandare a successivi atti deliberativi la destinazione delle risorse residue;

5. di demandare al Dipartimento competente per materia, Dipartimento Agricoltura DPD, l'attuazione del progetto e i relativi accantonamenti contabili;

6. di dare mandato al Servizio Programmazione Nazionale, del Dipartimento Presidenza, di:

- predisporre tutti gli atti e le procedure per proporre la presente riprogrammazione all'informativa ed all'eventuale approvazione del Comitato di Sorveglianza PSC Abruzzo 2000-2020 (...);”

VISTA la D.G.R. n.779 del 19.12.2022 con la quale sono state apportate le necessarie variazioni di bilancio con riferimento agli esercizi finanziari 2023 e 2024;

CONSIDERATO che il Dipartimento Agricoltura, al fine di dare avvio all'attuazione del Progetto *“Ri.CR.E.A. – Riqualificazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali”*, ha provveduto alla elaborazione di un apposito schema di accordo, corredato del cronoprogramma degli interventi progettuali, nel quale sono indicati specifici obblighi a carico dei soggetti sottoscrittori detto accordo (Regione Abruzzo, Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo, Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise (IZSAM), Università degli Studi di Teramo e Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti S.c.r.l.);

VISTO lo schema lo schema di accordo (Allegato A), corredato dal relativo Cronoprogramma degli interventi (Allegato B), allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RAVVISATA:

- la necessità di approvare il suddetto schema di accordo (Allegato A), corredato dal relativo Cronoprogramma degli interventi (Allegato B), come sopra elaborati dal Dipartimento Agricoltura e condivisi con l'Amministratore Unico del C.R.U.A., e ciò ai fini della conseguente sottoscrizione da parte della Regione Abruzzo e del Consorzio Unico D'Abruzzo, quest'ultimo partner esecutore capofila di progetto, nonché degli altri partner del progetto Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise (IZSAM), Università degli Studi di Teramo e Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti S.c.r.l.;
- per l'effetto di demandare alla Direttrice del Dipartimento Agricoltura la sottoscrizione dell'Accordo di cui al suddetto schema e l'adozione di tutti i consequenziali provvedimenti necessari a garantire l'attuazione della presente deliberazione;

DATO ATTO che la sottoscrizione dell'atto di accordo, di cui al richiamato schema, ai fini del perfezionamento della relativa Obbligazione Giuridicamente Vincolante O.G.V., dovrà avvenire entro la improrogabile scadenza del 31.12.2022, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 11 nonies del D.L. 52 del 22/04/2021, così come convertito dalla Legge n. 87 del 17 giugno 2021;

PRECISATO che nello schema di detto accordo è stata inserita apposita clausola risolutiva espressa in base alla quale, in caso di mancato raggiungimento dell'O.G.V. (Obbligazione Giuridicamente Vincolante), l'accordo si intende automaticamente risolto;

DATO ATTO che la Direttrice del Dipartimento Agricoltura con l'apposizione della propria firma ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa ed alla legittimità della presente deliberazione, ai sensi della L.R. n. 77/1999 e s.m.i.

DATO ATTO altresì che ai fini della pubblicazione della presente deliberazione, in conformità a quanto indicato dal Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale con circolare prot. n. 537865 del 2.12.2021, non sussistono dati ed informazioni da omettere.

VISTA la L.R. 77/1999 e s.m.i.;

dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1) di approvare lo schema di accordo (Allegato A), corredato del relativo Cronoprogramma degli interventi (Allegato B), allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, tra la Regione Abruzzo, il Consorzio di Ricerca Unico d’Abruzzo (CRUA), l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise (IZSAM), l’Università degli Studi di Teramo (UniTE) ed il Consorzio di Ricerca per l’Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti S.c.r.l. (ITQSA) per l’attuazione del Progetto “*Ri.CR.E.A. – Riqualificazione del CRUA per Ecosistemi Agrolimentari*”;

2) di autorizzare la Direttrice del Dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo a sottoscrivere lo schema di accordo di cui al punto precedente 1;

3) di dare atto che la presente deliberazione trova copertura finanziaria nei seguenti capitoli:

a) Parte Entrata:

CAPITOLO	ARTICOLO	C.P.d.C.	2023	2024
500	Art.1 “ <i>Patto per il Sud (MASTERPLAN) - assegnazioni statali</i> ”	4.02.01.01.000	1.282.000,00	4.718.000,00

b) Parte Spesa:

CAPITOLO	ARTICOLO	C.P.d.C.	2023	2024
----------	----------	----------	------	------

Art.97 <i>“Patto per il Sud</i> <i>(MASTERPLAN) - Progetto</i>				
500	<i>Ri.CR.E.A. – Riqualificazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali”</i>	2.05.99.99.000	1.282.000,00	4.718.000,00

4) di trasmettere la presente deliberazione, a cura del Dipartimento Agricoltura, al Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo (CRUA), all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise (IZSAM), all'Università degli Studi di Teramo, al Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti S.c.r.l. (ITQSA) per la successiva sottoscrizione e conseguenti adempimenti;

5) Di pubblicare la presente deliberazione, a cura del Dipartimento Agricoltura, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi ed in applicazione dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.



DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE (COMPRESO AFFARI GENERALI E LEGALI E PARTECIPATE)

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Gianluca Massi
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Gianluca Massi
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Elena Sico
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Nome allegato: Schema _Atto di collaborazione RICREA_def.pdf
Impronta 3B551F3868EBADC1BB1154115C04948584778B04F6F411598460005D9D6CF723



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE (COMPRESO AFFARI GENERALI E LEGALI E PARTECIPATE)**

(Firmato digitalmente da)
**MARCO MARSILIO
PRESIDENTE**

Data: 27/12/2022 11:44:48
Nr. di serie certificato: 7164037438631404643

(Firmato digitalmente da)
**DANIELA VALENZA
SEGRETARIO**

Data: 27/12/2022 12:17:39
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegato A

SCHEMA DI ACCORDO CON LA REGIONE ABRUZZO

per l'attuazione del Progetto "Ri.CR.E.A. - Riqualificazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali" – CUP C33C22000850001

DELIBERE CIPESS n. 2 su "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione"; n.21 su "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Abruzzo" e n. 86 su "Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse"

TRA

- la **Regione Abruzzo**, con sede legale a L'Aquila in Via Leonardo da Vinci n. 7, in persona del Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura
.....

- **Titolare del progetto**

E

- il **Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo (CRUA)** con sede legale in Avezzano (AQ) C.A.P. 67051 Via S. Pertini n.106, Domicilio digitale/PEC crua@pec.cruabruzzo.it, Codice Fiscale e Partita IVA 00295050660, in persona del legale rappresentante e Amministratore Unico del Consorzio

- **Partner esecutore capofila**

NONCHÉ

- l'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise (IZSAM)** con sede legale in Teramo, Via Campo Boario, PEC protocollo@pec.izs.it, Codice Fiscale 80006470670, Partita IVA 00060330677, in persona del legale rappresentante.
.....

- **Partner**

- l'**Università degli Studi di Teramo** con sede legale in Teramo, Via R. Balzarini n.1 PEC protocollo@pec.unite.it, Codice Fiscale 92012890676 Partita IVA 00898930672, in persona del legale rappresentante.....

- Partner

- il **Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti S.c.r.l. (ITQSA)** con sede legale in L'Aquila, c/o Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi dell'Aquila in Località Monteluco di Roio, PEC itqsa@pec.it, Codice Fiscale e Partita IVA 01676650664 in persona del legale rappresentante

- Partner

VISTI:

- il Decreto-legge n. 34 del 30 aprile 2019 recante “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge n. 160/2019, e, da ultimo, dall'art. 41, co. 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 120/2020, ed in particolare l'articolo 44 che:

- al comma 1 prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che con riferimento ai cicli di programmazione 2000- 2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;
- ai commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5, reca i principi di governance e di gestione del Piano sviluppo e coesione;
- al comma 14 stabilisce che ai Piani sviluppo e coesione si applicano i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020 e il CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, d'intesa con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, adotta un'apposita delibera per assicurare la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e per coordinare e armonizzare le regole vigenti in un quadro ordinamentale unitario;

- il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 77/2020 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, gli articoli 241 e 242, secondo cui, le risorse FSC

rinvenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere destinate, in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19 anche in relazione ad interventi assunti originariamente nell'ambito dei Programmi Operativi europei;

VISTE ALTRESÍ:

- la deliberazione del CIPESS n.2/2021, recante *“Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”* che definisce un quadro regolatorio unitario relativo ai PSC in termini di: coordinamento ed armonizzazione delle norme previgenti, istituzione dell'Autorità responsabile del Piano, istituzione o aggiornamento del Comitato di Sorveglianza, contenuti delle sezioni ordinarie e speciali, aree tematiche di riferimento, nonché adozione del Sistema di gestione e controllo;
- la deliberazione del CIPESS n.21/2021, recante *“Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Abruzzo”* che approva il PSC a titolarità della Regione Abruzzo e prende atto delle risultanze istruttorie circa il valore complessivo del PSC della Regione, le provenienze contabili relative alle singole tornate di programmazione, FSC 2000-2006, FSC 2007-2013, FSC 2014-2020 ed i contenuti delle sezioni ordinarie e speciali per articolazioni tematiche e stati di attuazione, come descritti nelle Tavole allegate alla Delibera;
- la deliberazione del CIPESS n.86/2021, recante *“Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”* che approva le Modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile n. 2 del 2021, punto c).

VISTO l'art. 11 nonies del D.L. 52 del 22/04/2021, così come convertito dalla Legge n. 87 del 17 giugno 2021 che, per gli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, dispone il differimento del termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) dal 31/12/2021 al 31/12/2022;

RICHIAMATA la DGR 670 del 16.11.2022 *“Piano Sviluppo e Coesione Abruzzo 2000-2020, parte ordinaria: proposta di riprogrammazione risorse.”*

CONSIDERATO che le somme indicate nella richiamata DGR 670/22 e, ad oggi ancora disponibili per la riprogrammazione, risultano complessivamente pari a € 7.153.136,18;

DATO ATTO che la mancata assunzione dell'OGV nel termine previsto dalla normativa (31.12.2022) determina la revoca, da parte dello Stato, delle risorse assegnate;

ATTESO che tale esito si configurerebbe come una significativa perdita di opportunità per le prospettive di sviluppo e coesione della Regione Abruzzo;

VISTA la nota prot. n. 22.28 del 27.11.2022 (acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in data 28.11.2022 al n. 507137), con la quale l'Amministratore Unico del C.R.U.A., ha chiesto alla Regione Abruzzo di attivare un finanziamento di complessivi € 6.000.000,00, a valere sui fondi di cui alla citata D.G.R. n. 670 del 16.11.2022, finalizzato all'attuazione del progetto denominato *“Ri.CR.E.A. - Riqualificazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali”* che vede tra i partner di progetto la Regione Abruzzo, il Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo (CRUA), l'Università degli Studi di Teramo, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise (IZSAM) ed il Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti S.c.r.l. (ITQSA);

PRECISATO che:

- la richiesta di cui alla nota prot. n. 22.28 del 27.11.2022 si riferisce ad un lotto funzionale relativo alla domanda presentata dal CRUA in data 22.3.2022, con cui ha formalizzato l'interesse a partecipare all'*“Avviso per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno”* emanato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con Decreto n.204/2021 del 29.9.2021 mediante la presentazione di un progetto denominato Ri.CR.E.A. - Riqualificazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali che vede, tra i propri partner, la Regione Abruzzo; - - l'ammontare dell'investimento indicato è di 11.552.723,17 euro e che con decreto del Direttore Generale n.214 del

27.6.2022 è stata approvata la graduatoria dei progetti da cui risulta che il suddetto progetto si trova collocato al 68mo posto

VISTA la nota prot. n. 509998 del 29.11.2022, con la quale il Dipartimento Agricoltura ha trasmesso apposita relazione illustrativa in merito alla fattibilità tecnica nonché all'impatto strategico di detto finanziamento di € 6.000.000,00, chiedendo al Dipartimento Presidenza ed altresì all'Autorità di Programmazione responsabile del PSC di adottare positiva valutazione in ordine alla riprogrammazione delle risorse, e ciò in ottemperanza alla D.G.R. n. 427/2019, contenente *"Indirizzi programmatici per le azioni di riprogrammazione"* per l'FSC 2014 – 2020 e di cui alla nota circolare del Servizio Programmazione Nazionale del 3.9.2022;

VISTA la relazione illustrativa del Dipartimento Agricoltura, allegata alla richiamata nota prot. n. 509998 del 29.11.2022, a firma congiunta con il Vicepresidente della Giunta regionale con delega all'Agricoltura, con la quale:

- è stato evidenziato che il CRUA Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo, partecipato dalla Regione Abruzzo per una quota pari al 99.5% del fondo consortile, avendo come finalità, ai sensi dell'art.4 dello Statuto dell'ente, quella di promuovere e di svolgere attività di ricerca applicata di interesse pubblico e privato nel settore delle biotecnologie e delle biotecnologie avanzate, agroalimentari, ambientali e vitivinicole, delle tecniche irrigue e dei sistemi di coltivazione ed allevamento, risulta l'unico ente dotato di specifici laboratori biochimici e microbiologici e pertanto soggetto in grado di assicurare la valorizzazione delle produzioni tipiche locali e regionali;
- è stato rappresentato che il suddetto Consorzio diviene quindi soggetto fondamentale in ambito regionale per assicurare una politica di promozione del territorio e riconoscimento del valore dell'innovazione di processo e di prodotto, in un circuito virtuoso tra imprese e centro di ricerca, ponendosi, in un'ottica strategica per l'Amministrazione regionale, quale strumento utile per il conseguimento di obiettivi economici nonché socioculturali;
- è stato evidenziato che il CRUA è l'unico soggetto in grado di garantire la realizzazione del progetto di cui al lotto funzionale descritto nella richiamata richiesta prot. n. 22.28 del 27.11.2022, e ciò in quanto esso appare, per quanto sopra rappresentato, ente di esclusivo riferimento in grado di apportare un concreto contributo per sostenere, incentivare e salvaguardare le imprese agricole e agroalimentari del territorio abruzzese, divenendo modello per la ricerca scientifica

in agricoltura e nelle produzioni alimentari;

VISTA la nota prot. n. 515276 del 2.12.2022, a firma congiunta del Vicepresidente della Giunta regionale e della Direttrice del Dipartimento Agricoltura, con cui è stato ribadito che il finanziamento *de quo* è diretto allo sviluppo di un'idea progettuale la cui proprietà intellettuale - e dunque il vantaggio, anche in termini di competitività - resterebbe esclusivamente in capo alla Regione Abruzzo, precisando che *“Essendo pertanto il soggetto attuatore e il progetto stesso funzionali alla realizzazione di finalità di evidente interesse pubblico, l'operazione da finanziare con il Fondo Sviluppo e Coesione presenta le caratteristiche di una operazione a titolarità regionale. L'OGV sarebbe pertanto assunta entro il 31 dicembre 2022 con la sottoscrizione dell'Accordo/Convenzione con gli enti ed i soggetti facenti parte del partenariato del progetto di che trattasi.”*.

CONSIDERATO che:

- gli interventi contenuti nel progetto denominato *“Ri.CR.E.A. - Riqualficazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali”* costituiscono una operazione a titolarità in forza della quale la Regione Abruzzo assume la responsabilità dell'attuazione del progetto;
- le finalità di ricerca perseguite con il richiamato progetto afferiscono al sistema regionale nel suo complesso nonché agli immobili oggetto degli interventi contenuti in detto progetto, che sebbene conferiti al CRUA, di fatto sono funzionali allo svolgimento delle attività progettuali e, in caso di cessazione delle attività del Consorzio, torneranno in capo alla Regione Abruzzo, ai sensi e per gli effetti della Legge regionale 23 agosto 2016, n. 27, art. 11-ter;

VISTA la nota prot. n. 515642 del 02.12.2022 a firma del Presidente della Giunta Regionale che, valutando il progetto in argomento come strategico per il perseguimento degli obiettivi attinenti il tema della Ricerca che la Regione Abruzzo porta avanti, stabilisce indirizzo politico favorevole per la riprogrammazione delle risorse FSC disponibili a favore della richiesta di finanziamento di che trattasi per l'intervento *“Progetto Ri.CR.E.A. - Riqualficazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali”* per un importo pari a 6.000.000,00 di euro, inviata con nota prot. n. 515726 del 02.12.2022;

RICHIAMATA la DGR n. 735 del 2.12.2022, con cui la Giunta regionale per le motivazioni tutte ivi riportate ha disposto quanto segue:

“1. di stabilire che le premesse e l’Allegato n. 1 sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

2. di prendere atto che le risorse FSC ex DGR 670 del 16 novembre 2022 “Piano Sviluppo E Coesione Abruzzo 2000-2020, parte ordinaria: proposta di riprogrammazione risorse.” a oggi ancora disponibili per la riprogrammazione risultano complessivamente pari a € 7.153.136,18;

3. di stabilire di utilizzare quota parte di tali risorse per il finanziamento della richiesta di finanziamento del Dipartimento Agricoltura e dell’Assessore Imprudente per l’intervento “Progetto Ri.CR.E.A. - Riqualificazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali” per un importo pari a 6.000.000 di euro, inviata con nota prot.RA/0515726 del 02.12.2022;

4. di rimandare a successivi atti deliberativi la destinazione delle risorse residue;

5. di demandare al Dipartimento competente per materia, Dipartimento Agricoltura DPD, l’attuazione del progetto e i relativi accantonamenti contabili;

6. di dare mandato al Servizio Programmazione Nazionale, del Dipartimento Presidenza, di:

- predisporre tutti gli atti e le procedure per proporre la presente riprogrammazione all’informativa ed all’eventuale approvazione del Comitato di Sorveglianza PSC Abruzzo 2000-2020 (...);”

VISTA la D.G.R. n. 779 del 19.12.2022 con la quale sono state apportate le necessarie variazioni di bilancio con riferimento agli esercizi finanziari 2023 e 2024:

a) Parte Entrata:

CAPITOLO	ARTICOLO	C.P.d.C.	2023	2024
500	Art.1 “Patto per il Sud (MASTERPLAN) assegnazioni statali”	- 4.02.01.01.000	1.282.000,00	4.718.000,00

b) Parte Spesa:

CAPITOLO	ARTICOLO	C.P.d.C.	2023	2024
----------	----------	----------	------	------

500	Art.97 "Patto per il Sud (MASTERPLAN) - Progetto Ri.CR.E.A. – Riqualficazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali"	2.05.99.99.000	1.282.000,00	4.718.000,00
-----	---	----------------	--------------	--------------

RICHIAMATA la D.G.R. n. del, con la quale la Giunta regionale ha stabilito di approvare lo schema del presente atto di accordo con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Progetto "Ri.CR.E.A. - Riqualficazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali";

**TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

- per la **Regione Abruzzo** - **Dipartimento Agricoltura**, il Direttore..... nato a _____ il _____, C.F. _____ che interviene nel presente atto in qualità di _____, di seguito denominato "_____"

- per il **Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo (CRUA)** con sede legale in Avezzano (AQ) C.A.P. 67051 Via S. Pertini n.106, Domicilio digitale/PEC crua@pec.cruabruzzo.it, Codice Fiscale e Partita IVA 00295050660, in persona del legale rappresentante e Amministratore Unico del Consorzio _____

- per l'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise (IZSAM)** con sede legale in Teramo, Via Campo Boario, PEC protocollo@pec.izs.it, Codice Fiscale 80006470670, Partita IVA 00060330677, in persona del legale rappresentante _____

- per l'**Università degli Studi di Teramo** con sede legale in Teramo, Via R. Balzarini n.1 PEC protocollo@pec.unite.it, Codice Fiscale 92012890676 Partita IVA 00898930672, in persona del legale rappresentante _____

- per il **Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti S.c.r.l. (ITQSA)** con sede legale in L'Aquila, c/o Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi dell'Aquila in Località Monteluco di Roio, PEC itqsa@pec.it, Codice Fiscale e Partita IVA 01676650664 in persona del legale

rappresentante _____

I sottoscrittori, in nome e per conto delle parti come in epigrafe rappresentate, concordano quanto segue.

Art. 1. Premesse

1. Le premesse di cui sopra si intendono totalmente richiamate e costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2. Oggetto dell'accordo di collaborazione

1. In attuazione di quanto previsto in premessa, con il presente accordo la Regione Abruzzo, quale soggetto responsabile dell'attuazione del progetto denominato "*Ri.CR.E.A. - Riqualificazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali*", avente **CUP C33C22000850001**, da realizzare nel triennio 2023 - 2025, si impegna a coordinare i partner del progetto di che trattasi, ad intervenire per superare eventuali criticità nonché a trasferire in favore del Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo C.R.U.A., quale partner esecutore "capofila", l'importo di € 6.000.000 per la realizzazione del progetto in questione, secondo le modalità definite dal presente accordo.

2. Il predetto importo di € 6.000.000,00 è a valere sulle economie maturate sulle risorse finanziarie assegnate alla Regione Abruzzo con Deliberazioni CIPESS nn. 2/2021, 21/2021 e 86/2021, allo scopo riprogrammate con D.G.R. n. 670 del 16.11.2022 e, per quanto attiene al suddetto importo di € 6.000.000,00, assegnate con D.G.R. n. 735 dl 2.12.2022 al richiamato progetto "*Ri.CR.E.A. - Riqualificazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali*".

3. Gli interventi previsti dal predetto progetto consistono in significative attività di manutenzione straordinaria dell'immobile, facente parte del patrimonio regionale ed attualmente conferito al CRUA per lo svolgimento delle attività demandate a detto Consorzio, consistenti principalmente nell'adeguamento della struttura, nella specie dei locali adibiti a laboratorio, per la installazione di nuove apparecchiature ed aggiornate strumentazioni. Essi sono finalizzati allo svolgimento delle attività di ricerca prevista nel richiamato progetto "*Ri.CR.E.A. - Riqualificazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali*".

4. La infrastruttura, come sopra riqualificata, è dedicata allo sviluppo della conoscenza scientifica e tecnologica della Regione, con particolare riferimento ai seguenti temi:

- **Valorizzazione degli scarti e sottoprodotti di produzione.** Gli interventi sono

finalizzati a valorizzare il concetto di rifiuto non come uno scarto bensì come una sorgente di materiale riciclabile all'interno di una comunità, come prescritto dalla direttrice 4.9 del Piano strategico *Horizon Europe*. Tutto il territorio della Regione Abruzzo ed il Fucino in particolare, sede di realizzazione del progetto, rappresenta un luogo ideale dove continuare a sviluppare i percorsi di ricerca e innovazione svolti dal CRUA, al fine di creare adeguate simbiosi grazie alla presenza di una importante filiera agroalimentare con numerose aziende della produzione primaria e della trasformazione, alcune caratterizzate da una consolidata tradizione storica. Il recupero dei sottoprodotti e degli scarti di produzione può rappresentare un'importante risorsa sia in termini energetici, sia in termini di valorizzazione di componenti (micro e macro) di interesse nutrizionale o salutistico, sia in termini di produzione di biopolimeri, ferma restando la totale accessibilità ai risultati della ricerca da parte del sistema produttivo agricolo regionale.

- **Riduzione dell'inquinamento ambientale**, sia attraverso produzioni di microrganismi e biomolecole per applicazioni agronomiche che attraverso la gestione e il monitoraggio delle acque. Nel primo caso le attività di ricerca riguardano lo studio di ceppi, inoculi microbici (anche sporigeni) e biomolecole per applicazioni agronomiche e lo sviluppo di processi per la loro produzione, anche da selezione autoctona, da applicare alle principali colture abruzzesi quali ad esempio la coltivazione di ulivi, ortaggi, o la vitivinicoltura, etc., al fine di ridurre l'impiego dei prodotti chimici utilizzati generalmente come fertilizzanti, stimolanti e pesticidi, con un notevole ritorno in termini di sostenibilità e di salubrità dell'alimento. Tale attività di ricerca risulta peraltro funzionale al conseguimento degli obiettivi della strategia dell'unione Europea del FARM TO FORK. Nel secondo caso vengono sviluppate azioni integrate per il monitoraggio e la gestione delle acque, sia potabili che per l'irrigazione, per la prevenzione della contaminazione da sostanze pericolose (chimiche, biologiche), minimizzando l'utilizzo di pesticidi e fertilizzanti, anche attraverso le analisi chimico/fisiche e microbiologiche, da svolgere presso i laboratori del CRUA, che già in passato hanno portato avanti attività di ricerca/monitoraggio sulle acque di irrigazione del Fucino, finanziate dalla Regione Abruzzo. Sono inoltre previste azioni volte al monitoraggio ambientale dei reflui urbani per l'identificazione dell'aumento della presenza di ceppi, potenzialmente patogeni per l'uomo, di origine batterica o virale finalizzata alla prevenzione di possibili infezioni attraverso tecniche di biologia molecolare. Sono inoltre previste azioni per il recupero di *critical raw materials* dai reflui di lavorazione, quali ad es. il fosforo e l'azoto, anche con

trattamenti anaerobici degli stessi reflui in modo da sfruttare tutta la sostanza organica presente.

- **Qualità degli alimenti e benessere degli animali.** Nei Laboratori di Biochimica e Microbiologia del CRUA vengono messe in atto attività di ricerca volte allo sviluppo di metodi analitici finalizzati alla individuazione di *markers* identificativi e distintivi tra prodotto e territorio, al fine di attestare l'origine geografica delle produzioni abruzzesi, e poter creare una filiera di qualità certificata. Sono inoltre previste azioni per l'**isolamento e la produzione di starters**, anche da selezione autoctona, da impiegare nell'industria alimentare anche per la realizzazione di *novel food* con caratteristiche nutraceutiche, o da impiegare per prolungare la *shelf-life* degli alimenti, o per uso zootecnico, nell'ottica del miglioramento del benessere animale.

5. L'intervento di che trattasi è da ricondurre allo Strumento di Attuazione Diretta (SAD), attuativo delle disposizioni fissate nella D.G.R. n. 632 dell'11 ottobre 2021 che reca la **codifica ABAG-PSRA-53-04** presente sul sistema di monitoraggio, da approvare mediante Determinazione direttoriale da adottare in data successiva alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al presente schema.

Art. 3. Definizioni

1. **Titolare del progetto** è da intendersi la Regione Abruzzo, Dipartimento Agricoltura - DPD, che svolge le funzioni previste nel presente atto, così come individuate nella D.G.R. n. del

2. **Autorità Responsabile del PSC della Regione Abruzzo (RUAP)** è il Dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Nazionale DPA002 della Presidenza della Giunta regionale, a cui è attribuito il compito di coordinare e sovrintendere all'attuazione degli interventi previsti nel vigente Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo, giusta D.G.R. n. 320 del 3 giugno 2021 recante in oggetto "*Definizione della governance del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo ex art.44 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n.58*".

3. **Responsabile Unico del Procedimento (RUP).** Per le finalità di cui al presente accordo, è previsto il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), individuato nella persona del Direttore del Dipartimento Agricoltura, per le fasi di coordinamento, di erogazione del finanziamento, di monitoraggio degli interventi effettuati, con specifico riferimento alle attività indicate nel Cronoprogramma di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo. Ferme restando le

attività di competenza del controllo di I livello, il RUP svolge attività di sorveglianza e monitoraggio della rendicontazione delle attività poste in essere dai partner del progetto nonché delle spese sostenute ai fini della compiuta ed esatta attuazione del progetto *“Ri.CR.E.A. - Riqualificazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali”*;

4. Responsabile dell'Inserimento (RI) è il soggetto cui viene associata la funzione di responsabile dell'inserimento dati del progetto nel sistema informativo di monitoraggio. Il Responsabile dell'inserimento dati viene individuato nel Responsabile dell'Ufficio di Supporto al Direttore del Dipartimento Agricoltura – DPD.

5. Partner esecutore “capofila”, è il CRUA che pone in essere tutte le iniziative, mediante il concorso di tutti gli altri partner di cui al presente accordo e tenuto conto delle direttive del soggetto titolare del progetto, ai fini della compiuta attuazione degli interventi di cui al progetto denominato *“Ri.CR.E.A. - Riqualificazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali”*;

6. Partner è il soggetto che collabora all'attuazione del progetto in raccordo con il partner esecutore “capofila” e con il soggetto titolare del progetto;

7. Operatore economico si riferisce all'imprenditore, fornitore e/o prestatore di servizi o un raggruppamento o consorzio di essi ai sensi dell'art. 45 *“Operatori economici”* del D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

8. Codice Unico di Progetto (CUP) è una stringa alfanumerica di 15 caratteri che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico, a partire dalla fase formale di assegnazione delle risorse, fino alla sua completa realizzazione. Il CUP è generato da un apposito sistema di registrazione presente sul portale dedicato della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'attribuzione è vincolata alla comunicazione di alcune informazioni sintetiche che caratterizzano il progetto di investimento pubblico;

9. Il Dirigente Regionale incaricato - Centro di Responsabilità dell'Intervento (ovvero Responsabile Unico per l'Attuazione – RUA) è il Direttore Pro Tempore del Dipartimento Agricoltura, competente per la materia, cui è affidata la responsabilità gestionale, tecnico-amministrativa e contabile, per conto della Regione, inerente la corretta esecuzione dell'intervento oggetto del presente accordo;

10. Addetto al controllo è il Dirigente/Funziionario cui è affidata la responsabilità dei controlli di 1° livello (amministrativo- contabili e in loco), con carattere di terzietà rispetto al **soggetto** di cui al precedente punto 9;

11. Tavolo Tecnico dei partner del progetto, istituito dal Titolare del progetto/RUA,

coordinato dal soggetto titolare del progetto, composto da referenti del Titolare del progetto e dai referenti dei partner, con compiti di monitoraggio e controllo, da effettuarsi con cadenza almeno semestrale, sullo stato di attuazione degli interventi specificati nel richiamato Cronoprogramma e con analisi delle eventuali criticità che possono ritardare l'attuazione del progetto, da realizzarsi secondo i termini del Cronoprogramma di cui all'allegato B), quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo;

12. O.G.V. (obbligazione giuridicamente vincolante) è l'obbligo che nasce nel momento in cui il Responsabile dell'attuazione degli interventi del progetto di cui al punto 9, assume un obbligo giuridico nei confronti di soggetti terzi in capo ai quali viene conseguentemente a determinarsi il diritto dell'adempimento dell'obbligo (come da Dizionario generale dei termini di riferimento).

13. Ai fini del perfezionamento della O.G.V. di cui al presente accordo, la stessa può considerarsi assunta con la stipula dell'accordo, recante una puntuale specificazione degli obblighi posti a carico delle parti ed una esatta individuazione dei soggetti che si impegnano alla esecuzione delle attività del progetto.

14. Le O.G.V. devono essere assunte entro il termine ultimo del 31 dicembre 2022, ai sensi di quanto stabilito dalle Delibere CIPESS n. 2/2021, n. 21/2021, n. 86/2021 e di quanto stabilito dall'art. 11-nonies del D.L. 52 del 22/04/2021, così come convertito dalla Legge n. 87 del 17 giugno 2021.

15. La mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti entro la suddetta data del 31 dicembre 2022 comporta la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi.

Art. 4

Obblighi delle parti

1. Le parti del presente accordo dichiarano di conoscere la normativa indicata in premessa.

2. Le parti si impegnano a rispettare le eventuali future modifiche alla disciplina di cui alle norme ed ai documenti citati in premessa, che dovessero essere apportate successivamente alla stipula del presente accordo.

3. Il Titolare del progetto, individuato nella Regione Abruzzo, si impegna alla erogazione in favore del Partner esecutore capofila delle somme indicate nel Cronoprogramma di cui all'**allegato B)**, che viene unito al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale.

Il Titolare del progetto, Regione Abruzzo – Dipartimento Agricoltura, provvede ad istituire il Tavolo Tecnico di cui all'art. 3, comma 11, il quale presiede le attività di monitoraggio e controllo, da effettuarsi con cadenza almeno semestrale, sullo stato di attuazione degli interventi specificati nel richiamato Cronoprogramma, individuando eventuali criticità che possano ritardare l'attuazione del progetto, da realizzarsi secondo i termini del Cronoprogramma di cui **all'allegato B**). Il Titolare del progetto, in qualità di Dirigente Regionale incaricato, provvede a comunicare all'Autorità Responsabile del PSC della Regione Abruzzo (RUAPS) lo stato di avanzamento del progetto anche attraverso il sistema informatico SGP. Il Responsabile dell'inserimento dei dati, in qualità di RespInt, provvede all'inserimento dei dati progettuali in SGP ai fini del monitoraggio del progetto e dei relativi aggiornamenti, con cadenza bimestrale nel rispetto dei termini previsti.

4. Il Partner esecutore capofila, individuato nel CRUA Consorzio Unico di Ricerca d'Abruzzo, si obbliga a:

- a) porre in essere, per la compiuta realizzazione del progetto, e con la collaborazione degli altri partner, tutti gli interventi specificati nel Cronoprogramma di cui al richiamato **allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente Accordo;
- b) rispettare, per la realizzazione degli interventi specificati nel Cronoprogramma di cui **all'allegato B**), le vigenti disposizioni in materia di appalti, compresa la normativa antimafia e le relative disposizioni dell'Unione Europea e tutte le pertinenti disposizioni nazionali e unionali;
- c) richiedere l'assegnazione del CIG (Codice Identificativo di gara) nonché rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, con particolare riguardo alle disposizioni che impongono l'utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, ancorché in via non esclusiva, e la indicazione, nei bonifici bancari o postali del CIG e del CUP relativo al presente progetto, pena il mancato riconoscimento dell'ammissibilità della spesa;
- d) svolgere gli adempimenti conseguenti all'attuazione degli interventi previsti dal progetto, con conseguente assunzione di ogni responsabilità nei confronti del Titolare del progetto/RUA;
- e) rimettere al Titolare del progetto/RUA idonea documentazione contabile e amministrativa, ivi compresa quella concernente gli adempimenti realizzati dai partner, attestante l'avvenuta regolare esecuzione di tutti gli interventi effettuati;
- f) conservare, come previsto dalla normativa vigente, la documentazione originale inerente la realizzazione dell'intervento e renderla disponibile ai fini delle attività di

verifica e controllo;

g) osservare rigorosamente gli obblighi informativi e di pubblicità secondo quanto stabilito dal Manuale delle Procedure di gestione Patto per l'Abruzzo FSC 2014 2020;

h) concludere gli interventi con il finanziamento assegnato, comprensivo di ogni tipo di spesa occorrente e di ogni altro onere finanziario comunque connesso alla sua realizzazione; resta convenuto che gli eventuali maggiori oneri economici che eccedono il finanziamento assegnato, qualunque siano le ragioni che li abbiano determinati, sono a carico del partner esecutore capofila, ivi compresi i possibili interessi per ritardato pagamento e/o altre pretese di indennizzi e risarcimenti dovute a terzi, nonché gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati o che dovessero essere successivamente emanati dagli organi competenti;

i) comunicare tempestivamente al RUA ogni informazione riguardante le eventuali criticità che potrebbero causare ritardi nella realizzazione del progetto;

l) garantire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto alle strutture competenti della Regione Abruzzo, ed a tutti gli Organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo delle risorse del FSC;

m) a fornire, con cadenza bimestrale, al Responsabile dell'inserimento dei dati, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento. Quest'ultimo provvede ad alimentare il sistema informatizzato SGP – Sistema Gestione Progetti, adottato a tal fine dalla Regione Abruzzo, secondo le modalità e le istruzioni specificate dalle Autorità nazionali competenti in materia di monitoraggio degli interventi FSC. Il CRUA assume la responsabilità in ordine alla veridicità delle informazioni conferite e con l'avvertenza che il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio, da parte del Responsabile dell'inserimento dati, comporta la sospensione dei pagamenti;

n) corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio. Inoltre, su richiesta del RUA, o nel corso di procedimenti di verifica, il partner esecutore capofila è inoltre tenuto a fornire ogni informazione ritenuta utile alla comprensione dello stato di avanzamento dell'operazione finanziata e delle eventuali criticità che ne rallentano la realizzazione e delle azioni poste in essere per la loro risoluzione;

o) osservare il cronoprogramma procedurale e di spesa del progetto, nonché garantire, mediante la esatta esecuzione degli interventi, la completa attuazione del progetto. La difformità totale o parziale degli interventi realizzati rispetto a quanto

indicato nel Cronoprogramma di cui **all'allegato B)**, oggetto di apposita verifica da parte dell'Addetto al controllo di cui all'art. 3, del presente accordo, comporta rispettivamente la revoca totale o parziale dell'importo destinato alla realizzazione del progetto di cui al presente Accordo;

p) trasmettere all'Addetto al controllo di cui all'art. 3 del presente accordo, tutta la documentazione afferente l'utilizzo degli importi ricevuti al fine di consentire la certificazione della spesa;

q) verificare che sia garantito il rispetto delle vigenti norme di legge, dei regolamenti nonché dei contratti collettivi di categoria in materia di personale dipendente, nonché di prestatori d'opera professionale, con particolare riguardo ai trattamenti economico, contributivo, previdenziale e fiscale;

r) rispettare ed osservare tutte le regole stabilite dalla normativa eurounitaria (ivi compresa quella in materia di aiuti di Stato), nazionale e regionale nella materia concernente l'attuazione degli interventi di cui al progetto;

s) rispettare il Cronoprogramma degli interventi e di cui al richiamato **allegato B)**, quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo;

t) di assicurare in qualità di esecutore la compiuta e regolare realizzazione degli interventi progettuali, impegnandosi a porre in essere tutte le azioni preventive che risultano necessarie per assicurarne l'attuazione;

u) acquisire tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta di legge da parte degli organi competenti se necessari;

v) presentare al RUA le richieste di rimborso delle spese sostenute, corredate delle schede riepilogative dei dati tecnici, amministrativi e contabili, in modo da consentire la verifica di tutte le transazioni finanziarie inerenti l'operazione finanziata.

5. Per l'attività di collaudo in corso d'opera e finale degli interventi concernenti i lavori, il partner esecutore "capofila" provvede, come da normativa vigente, alla nomina del/i collaudatore/i, secondo le procedure previste dalla vigente normativa.

6. Il Partner esecutore capofila solleva, in ogni caso, il Titolare del progetto/RUA da qualsiasi responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione delle attività finanziate, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni agli effetti del presente accordo. Resta inteso che i rapporti interni tra il partner esecutore ed i partner nonché i terzi non possono in alcun modo e ad alcun titolo essere opposti al Titolare del progetto/RUA.

7. Il Titolare del progetto/RUA nonché il partner esecutore capofila sono tenuti a verificare che l'intervento venga realizzato con le modalità, le procedure, i tempi

previsti nel Cronoprogramma di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente Accordo nonché in conformità alle disposizioni di cui al Piano di Sviluppo e Coesione 2000/2020 della Regione Abruzzo e nel pieno rispetto della normativa eurounitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le attività di monitoraggio e controllo sono svolte attraverso il Tavolo tecnico dei partner di progetto di cui all'art. 3, comma 11, del presente accordo.

8. Il Partner esecutore "capofila" il CRUA pone in essere tutte le iniziative, mediante il concorso di tutti gli altri partner, individuati nell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise (IZSAM), nell'Università degli Studi di Teramo e nel Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti S.c.r.l. (ITQSA), i quali si obbligano a dare esecuzione agli adempimenti occorrenti per l'attuazione del progetto per le seguenti attività e nelle seguenti modalità, in raccordo con il Partner esecutore capofila CRUA:

a) Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise (IZSAM): sviluppo di metodi analitici finalizzati alla individuazione di markers identificativi e distintivi tra prodotto e territorio, al fine di attestare l'origine geografica delle produzioni abruzzesi, e poter creare una filiera di qualità certificata. In relazione alle norme relative alla protezione delle indicazioni geografiche (IGP) e delle denominazioni d'origine (DOP) di prodotti agricoli e alimentare; sviluppo di azioni integrate per il monitoraggio e la gestione delle acque, sia potabili che per l'irrigazione, per la prevenzione della contaminazione da sostanze pericolose (chimiche, biologiche), minimizzando l'utilizzo di pesticidi e fertilizzanti, anche attraverso le analisi chimico/fisiche e microbiologiche, da svolgere presso i laboratori del CRUA; sviluppo di azioni di metodi analitici finalizzati al monitoraggio ambientale dei reflui urbani per l'identificazione dell'aumento della presenza di ceppi, potenzialmente patogeni per l'uomo, di origine batterica o virale finalizzato alla prevenzione di possibile infezione attraverso tecniche di biologia molecolare. IZSAM assicura con la propria presenza un impegno costante nell'azione di ricerca e sperimentazione rivolta al sistema integrato "sanità e benessere animale - sicurezza alimentare - salute umana - tutela ambientale" per garantire ai cittadini risposte adeguate ai bisogni di salute pubblica, con un'approccio *One Health*, come pure nella consulenza e assistenza agli allevatori per l'eradicazione delle malattie infettive e il miglioramento delle produzioni zootecniche, sostenendo lo sviluppo tecnologico e scientifico delle realtà produttive locali in Italia e nel mondo. IZSAM pone a disposizione del partenariato la propria rete di conoscenze e contatti, la capacità di reperire risorse finanziarie tramite

accordi, aggiudicazione di bandi, progetti di ricerca e di gemellaggio per attivare l'azione formativa. Infine, saranno messi a disposizione dei partner i Servizi Bibliotecari che facilitano la creazione di conoscenza attraverso il collegamento alle principali banche dati biomediche, l'accesso alle riviste internazionali on line, il servizio di recupero e gestione dell'informazione.

b) **Università degli Studi di Teramo:** sviluppo di azioni per l'isolamento e la produzione di starters, anche da selezione autoctona, da impiegare nell'industria alimentare anche per la realizzazione di novel food con caratteristiche nutraceutiche, o da impiegare per prolungare la shelf-life degli alimenti, come per uso zootecnico, nell'ottica del miglioramento del benessere animale; sviluppo di tecniche di proteomica quantitativa altamente ottimizzata e riproducibile, la "label-free LC-MS". UNITE fornisce le proprie conoscenze, la propria rete di collaborazione e la propria capacità a creare percorsi formativi per giovani ricercatori, con l'attivazione di corsi di dottorato di ricerca strettamente affini alle aree di intervento.

c) **Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti S.c.r.l. (ITQSA):** studio di ceppi, inculi microbici e biomolecole per applicazioni agronomiche e sviluppo di processi per la loro produzione, anche da selezione autoctona, da applicare alle principali colture abruzzesi quali ad esempio la coltivazione di ulivi, ortaggi, o la vitivinicoltura, etc., al fine di ridurre l'impiego dei prodotti chimici utilizzati generalmente come fertilizzanti, stimolanti e pesticidi, sia in laboratorio con tecniche di biologia molecolare, sia in campo (serra e/o con le imprese del settore, anche grazie a tecniche di agricoltura di precisione), oltre che con tecniche di coltivazione innovative come l'idroponica. ITQSA fornisce le proprie conoscenze, la propria rete di collaborazione e, tramite le università che ne sono socie, la propria capacità a creare percorsi formativi per giovani ricercatori, con l'attivazione di corsi di dottorato di ricerca strettamente affini alle aree di intervento.

9. Gli interventi di cui al predetto progetto sono portati avanti in modo sinergico, con un coordinamento scientifico garantito da riunioni periodiche (trimestrali) volte a assicurare il rispetto dei tempi di attuazione e a evidenziare e risolvere eventuali problematiche attuative che si dovessero presentare.

Art. 5

Interventi progettuali

1. Le opere, i servizi e le forniture devono essere realizzati nel rispetto dei termini fissati nel Cronoprogramma di cui all'**allegato B)** del presente accordo, parte integrante e sostanziale, in conformità alle condizioni ed obblighi previsti nel presente Accordo.

2. Sono tuttavia ammesse modifiche, in ragione di eventi oggettivamente non prevedibili, ai termini indicati nel Cronoprogramma di cui all'**allegato B)**, da concordare tra il Titolare del progetto/RUA ed i partner, previa valutazione del Tavolo Tecnico di cui all'articolo 3 e da formalizzare in apposito atto, ad integrazione del presente accordo.

Art. 6

Modalità di erogazione del finanziamento e termine del rapporto di esecuzione del progetto

1. Allo scopo di assicurare le disponibilità finanziarie occorrenti per la realizzazione degli interventi progettuali di cui al presente accordo, il Titolare del progetto/RUA dispone in favore del partner esecutore capofila il trasferimento del finanziamento assentito.

2. Il trasferimento dell'intero importo oggetto del finanziamento, pari ad € 6.000.000,00, è disposto nel rispetto di quanto indicato nel Cronoprogramma di cui all'**allegato B)**, parte integrante e sostanziale del presente Accordo e secondo la tempistica di seguito indicata:

a) **ANNO 2023 – fino al 10% dell'importo del progetto, pari ad_€ 600.000,00** a titolo di anticipo, previa presentazione di polizza fideiussoria, e **€ 682.000,00** sulla base della spesa effettivamente rendicontata, previo esito positivo del controllo di I° livello;

b) **ANNO 2024 - € 2.215.971,27**, sulla base della spesa effettivamente rendicontata, previo esito positivo del controllo di I° livello;

c) **ANNO 2025 € 2.502.028,73**, sulla base delle spese effettivamente rendicontata, previo esito positivo del controllo di I° livello.

3. Il Titolare del progetto/RUA si impegna ad anticipare, nell'anno 2023, in favore del Partner esecutore capofila, **un anticipo fino al 10%** dell'importo complessivo del progetto, come previsto dalle disposizioni PSC 2000 – 2020, e la restante parte a rendicontazione nel 2023, fino a concorrenza dell'importo di € 1.282.000,00. Gli importi di cui alle successive annualità 2024 e 2025 sono corrisposti sulla base della spesa effettivamente sostenuta dal partner esecutore capofila, con esito positivo del controllo di 1° livello sulla documentazione giustificativa presentata e dichiarazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del partner esecutore capofila.

4. In alternativa alle modalità di cui ai commi 2 e 3 il Titolare del progetto/RUA si impegna a disporre l'erogazione delle somme dovute al CRUA per stati di

avanzamento di almeno il del **3%**, previa presentazione della rendicontazione nel rispetto del Manuale delle procedure FSC e previo espletamento del controllo di I livello con esito positivo come specificato nel comma 5.

5. La dichiarazione del RUP, da rendersi ai fini del trasferimento finanziario richiesto a rendicontazione, deve essere corredata della documentazione giustificativa delle spese sostenute, recante l'indicazione del CUP del progetto di cui al al presente accordo nonché la sottoscrizione digitale del rappresentante legale del partner esecutore. Ogni spesa sostenuta e gli estremi del relativo titolo emesso devono essere riportati nel sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la documentazione deve essere trasmessa in copia conforme all'originale. I provvedimenti di impegno, liquidazione ed erogazione delle quote per la realizzazione del progetto possono essere disposti dal Titolare del progetto e RUA solo a seguito dell'esito positivo del controllo di 1° livello, formalizzato in apposito verbale ed entro trenta giorni dalla sua emissione.

6. Tutte le erogazioni sono condizionate al rispetto dell'aggiornamento del monitoraggio secondo le scadenze previste, come contemplato dall'art. 8. In assenza di aggiornamento dei dati di monitoraggio, il Titolare del progetto/RUA non provvede ad erogare quanto spettante al partner esecutore capofila. La documentazione contabile, tecnico-amministrativa intermedia e finale è trasmessa al Responsabile Unico del Procedimento per il rilascio del parere di competenza. A seguito di parere positivo, da parte del predetto RUP, si procede ad effettuare il controllo di I° livello il cui esito deve essere formalizzato con apposito verbale. Nel caso in cui si ravvisi la necessità di acquisire variazioni alla richiesta di pagamento, il partner esecutore capofila provvede a rimettere gli atti finali debitamente rivisti e approvati.

7. Tempi e termini di erogazione delle risorse finanziarie, necessarie per assicurare la realizzazione degli interventi da parte del partner esecutore capofila, sono comunque subordinati, senza che quest'ultimo possa nulla pretendere per eventuali ritardi nell'erogazione di quanto previsto, alla normativa contenuta dalle leggi regionali di approvazione del bilancio annuale, secondo cui l'erogazione delle spese regionali è condizionata dai tempi di afflusso delle disponibilità esistenti. Occorre, inoltre, tener conto degli eventuali impedimenti derivanti dai vincoli sopravvenuti afferenti alla gestione contabile. Anche in tali casi ogni onere sostenuto dal partner esecutore capofila, relativo a ritardate erogazioni a favore dei creditori, rimane a carico dello stesso senza possibilità di rivalsa nei confronti del Titolare del progetto e RUA.

8. Il Partner esecutore capofila riceve il trasferimento delle somme previa comunicazione formale:

a) dell'apertura di conto corrente bancario su cui lo stesso, nella sua qualità di soggetto esecutore capofila, provvede ad apporre il vincolo di destinazione, ostativo all'espletamento di eventuali esecuzioni forzate da parte di terzi creditori, con le modalità ed i tempi dettati dal c. 4 art. 63 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120;

b) della avvenuta istituzione di una separata evidenziazione contabile delle risorse Fondo PSC 2000 – 2020: "Ri.CR.E.A. - Riqualificazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali" tale da assicurare la trasparenza e la tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate con le risorse di cui al presente Accordo;

c) per il trasferimento delle quote successive alla prima, il partner esecutore capofila è tenuto ad attestare l'insussistenza delle situazioni amministrative che comportano la decadenza del vincolo di destinazione, ai sensi del sopracitato c. 4 art. 63 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76.

9. I capitoli di entrata e di spesa del Bilancio Regionale sono stati individuati con la D.G.R. n. 779 del 19.12.2022.

10. Il finanziamento oggetto del presente Accordo è quello riconducibile alla riprogrammazione di economie derivanti dall'attuazione degli interventi finanziati con Deliberazione CIPE n. 26/2016, come disposto con D.G.R. n. 632 dell'11 ottobre 2021. Non sono previste quote di co-finanziamento.

Art. 7

Economie.

1. Le economie sono risorse derivanti da diverse tipologie di "*risparmio*" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:

a) risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico del progetto esecutivo, rispetto al costo del progetto indicato da precedenti livelli di progettazione;

b) economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori;

c) economie desunte dalla contabilità finale delle opere eseguite, certificate dal Direttore dei Lavori.

2. Ogni eventuale economia generata all'esito della conclusione degli interventi

specificati nel Cronoprogramma può essere utilizzata dal partner esecutore capofila, ai fini dell'ampliamento della ricerca effettuata, nei settori maggiormente ritenuti importanti per la Regione Abruzzo e dopo autorizzazione programmatica del Titolare del progetto/RUA ed eventuale integrazione del presente accordo.

Art. 8

Monitoraggio

1. Il Responsabile per l'inserimento dei dati di monitoraggio provvede all'espletamento delle operazioni di monitoraggio. Il mancato o ritardato inserimento dei dati nella piattaforma dedicata all'acquisizione delle informazioni di avanzamento dell'intervento comporta la sospensione delle erogazioni finanziarie.
2. Il monitoraggio effettuato sui progetti ammessi a finanziamento è:
 - a) finanziario, ovvero osserva e analizza i flussi finanziari;
 - b) procedurale, ovvero accompagna i progetti nel loro iter di realizzazione;
 - c) fisico, ovvero rileva i prodotti realizzati in ogni progetto concluso, attraverso la misurazione dei valori conseguiti dagli indicatori di realizzazione ad esso associati.
3. Il Responsabile per l'inserimento dei dati di monitoraggio deve inserire nel sistema informatizzato di monitoraggio tutti i dati riguardanti le fasi di realizzazione e attuazione del progetto, attraverso l'utilizzo del software del Sistema concesso in uso dal MISE o altro sistema eventualmente adottato dall'Agenzia Territoriale per la Coesione o dalla Regione Abruzzo con successive disposizioni impartite in materia.
4. L'inserimento dei dati comporta l'accreditamento del Responsabile per l'inserimento dei dati di monitoraggio il quale viene dotato di un identificativo e di una password di accesso al sistema per la consultazione e per l'aggiornamento in occasione delle sessioni di monitoraggio.
5. Il Responsabile per l'inserimento dei dati di monitoraggio provvede, all'esito delle necessarie verifiche da effettuarsi entro i termini imposti dal MISE, all'inserimento dei dati nella piattaforma con cadenza bimestrale.
6. Il partner esecutore capofila è tenuto ad effettuare rendicontazioni periodiche di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto, da redigere secondo il criterio di cassa (spese sostenute e quietanzate). Le spese certificate senza rispettare il criterio di cassa sono considerate automaticamente ineleggibili e quindi non riconosciute.

Art. 9

Controlli e Verifiche

- 1.** Secondo quanto stabilito dalle specifiche disposizioni normative e amministrative vigenti in materia, il Titolare del progetto/RUA e l'Autorità Responsabile del PSC della Regione Abruzzo possono disporre ed effettuare controlli allo scopo di assicurare efficacia e trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie del progetto. Tali verifiche non esonerano comunque il partner esecutore capofila dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione degli interventi.
- 2.** Il Titolare del progetto/RUA rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi, in dipendenza della realizzazione degli interventi (lavori, forniture, danni, ecc.) di competenza del partner esecutore capofila. Le eventuali verifiche, di cui al presente articolo, riguardano i rapporti intercorrenti con il Partner esecutore capofila e con gli altri Partner. Restano escluse dalla responsabilità del Partner esecutore capofila e degli altri Partner le somme conseguenti a procedure di risoluzione di contenzioso, assunte alla responsabilità del Titolare del progetto/RUA a seguito dell'esito di procedure di arbitrato o contenzioso civile.
- 3.** Le verifiche di primo livello amministrativo-contabili sono effettuate sulla base della documentazione di spesa inerente l'esecuzione del progetto di che trattasi. Al termine del suddetto controllo è redatto apposito verbale.
- 4.** Il partner esecutore capofila, per ottemperare ai controlli amministrativi di primo livello ed al fine di consentire la verifica e la correttezza del finanziamento a valere sul programma che giustifica il diritto all'erogazione del contributo è tenuto a:
 - a) fornire i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal RUA;
 - b) conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'intervento in oggetto;
 - c) assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
 - d) rendere disponibili o comunque trasmettere al RUA ed al Responsabile dell'inserimento dei dati, qualora necessari, gli ulteriori dati utili al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;
 - e) consentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione e/o da eventuali organismi competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi;

f) al termine della verifica amministrativo-contabile sono effettuate verifiche in loco su base campionaria, al fine di analizzare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa alla normativa nazionale nonché al progetto. Al termine di ogni controllo è redatto apposito verbale.

5. In sede di controlli in loco, il Partner esecutore capofila è tenuto a:

- a) conservare e fornire, quando richiesti, tutti i documenti amministrativo-contabili in originale compreso i giustificativi di spesa;
- b) dimostrare l'esistenza di una contabilità separata presso la sede del Partner esecutore capofila;
- c) giustificare il corretto avanzamento, ovvero completamento, degli interventi progettuali di investimento;
- d) certificare la conformità delle opere oggetto dell'investimento con quanto previsto dalla normativa nazionale nonché dai contenuti del Cronoprogramma di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente Accordo;
- e) in aggiunta ai controlli previsti dalla Regione, il CIPESS e il MISE possono prevedere ulteriori verifiche di secondo livello;
- f) il partner esecutore capofila e gli altri Partner sono obbligati a collaborare e a rendere disponibili dati, documenti e accesso alle opere;
- g) sono fatte salve le ulteriori e specifiche disposizioni impartite in materia dal Dipartimento Presidenza della Regione Abruzzo e dal Dipartimento Politiche di Coesione e Agenzia per la Coesione Territoriale.

Art. 10

Estraneità del Titolare del progetto dai contratti

1. Il Titolare del progetto/RUA rimane del tutto estraneo ai contratti conclusi a qualunque titolo tra il Partner esecutore capofila o gli altri Partner e terzi in relazione al presente accordo. Il Partner esecutore capofila e gli altri Partner con il presente accordo esonerano da ogni responsabilità il Titolare del progetto/RUA per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra.

2. Il Titolare del Progetto/RUA è, inoltre, fin d'ora sollevato da ogni responsabilità verso terzi, per inosservanza della vigente normativa in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi, compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi del partner

esecutore capofila.

Art. 11

Divieto di sub committenza.

1. È fatto divieto al partner esecutore di sub committenza totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto.

Art. 12

Clausole risolutive

1. In caso di mancato raggiungimento dell'O.G.V. (Obbligazione Giuridicamente Vincolante), realizzandosi pertanto una oggettiva impossibilità alla erogazione del finanziamento afferente il progetto *“Ri.CR.E.A. - Riqualificazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali”* il presente accordo si intende automaticamente risolto.

2. Fuori dalla ipotesi di cui all'art. 5, comma 2, in caso di accertata ritardata o mancata attuazione, da parte del partner esecutore capofila, degli interventi specificati nel Cronoprogramma di cui all'allegato B), il presente accordo si intende automaticamente risolto.

Art. 13

Revoca, rinuncia ai finanziamenti, sanzioni, polizza fidejussoria

1. Il Titolare del progetto/RUA, con atto di autotutela sanzionatoria adottato nelle forme di legge sulla scorta delle disposizioni ministeriali, ha la facoltà di revocare i finanziamenti concessi al Partner esecutore capofila nei seguenti casi:

- a) grave violazione della normativa inerente la gestione di una o più attività oggetto del presente accordo;
- b) variazioni che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti degli interventi contenuti nel progetto.

2. Il termine ultimo per l'assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte del Titolare del progetto è fissato, ai sensi delle Delibere CIPESS n. 2/2021, n. 21/2021, n. 86/2021 nonché ai sensi dell'art. 11-nonies del D.L. 52 del 22/04/2021, così come convertito dalla Legge n. 87 del 17 giugno 2021, al **31 dicembre 2022**. La mancata assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro tale data comporta la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi. In caso di ritardi evidenziati a seguito di verifiche, si procederà ai sensi della Delibera CIPE n. 26/2016, art. 3, punto 2, comma 3.

3. Qualora, per effetto dei predetti atti, il Partner esecutore capofila debba restituire parte o tutto il finanziamento eventualmente già erogato, il Titolare del progetto intima al Partner esecutore capofila di restituire quanto dovuto, oltre agli interessi prescritti, entro 30 giorni dall'intimazione. Decorso inutilmente il termine, si dà luogo al procedimento di recupero forzoso.

4. Rimane salva la possibilità del Partner esecutore capofila di rinunciare al finanziamento prima che siano avviate le attività relative agli interventi di cui al progetto di che trattasi.

5. Il Partner esecutore capofila con la sottoscrizione del presente accordo si obbliga, ai fini del buon esito del finanziamento, laddove si opti per la modalità di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del presente accordo, a stipulare apposita polizza fidejussoria, rilasciata ai sensi di legge, per un ammontare pari al 100% dell'anticipo ed avente durata superiore di almeno mesi 3 rispetto alle previsioni del cronoprogramma rimesso. La fidejussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione. La garanzia può essere svincolata in proporzione all'avanzamento finanziario. Lo svincolo completo può essere disposto solo a seguito dell'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica da parte del RUA del rispetto di tutto quanto prescritto dal presente Accordo.

Art. 14

Rivalsa

1. Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione degli interventi progettuali in tempi certi rappresenta un motivo essenziale del presente accordo. A tal fine, le tempistiche indicate nel Cronoprogramma di cui **all'allegato B)** sono assunte come riferimento primario per l'eventuale applicazione, nei confronti della Regione Abruzzo, delle misure sanzionatorie, fino al definanziamento del Progetto, previste dalla Deliberazione CIPE n. 26/2016.

2. È riservata alla Giunta regionale la facoltà dell'esercizio della rivalsa, nei confronti del partner esecutore capofila e degli altri Partner incaricati per la realizzazione del progetto, delle eventuali sanzioni inflitte dal Ministero a causa di accertate inadempienze delle tempistiche inerenti il Cronoprogramma, fino alla misura massima del definanziamento del progetto.

3. Tali indicazioni devono essere necessariamente riportate, a cura del Partner esecutore capofila e degli altri partner, nei bandi di gara e/o nei contratti con i soggetti aggiudicatari ed esecutori degli interventi specificati nel Cronoprogramma.

Art. 15

Sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento

1. Il Titolare del progetto/RUA può sospendere l'erogazione del finanziamento al Partner esecutore capofila, ai sensi dell'art. 21 quater, comma 2, e dell'art. 7, comma 2, della Legge n. 241/90 e s.m.i. qualora, nei confronti del Partner esecutore capofila emergano gravi indizi di irregolarità riguardanti l'attività oggetto del presente accordo.
2. Il Titolare del progetto/RUA si riserva la potestà di disporre la sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento (rata intermedia o saldo) in relazione alla specifica attività, fino a completo accertamento del venir meno delle predette irregolarità. La sospensione è disposta con atto motivato del Titolare del progetto/RUA e comunicato al Partner esecutore capofila e agli altri Partner.
3. Qualora il ritardo nell'esecuzione degli interventi progettuali determini sanzioni o revoche parziali o totali del finanziamento, il Partner esecutore capofila nonché gli altri Partner, se il ritardo si riferisce ad interventi posti alla loro cura, sono tenuti a restituire le somme già erogate nell'arco di 30 gg. a far data dalla richiesta da parte del Titolare del progetto/RUA, ovvero, dall'atto di sanzione o penalità determinato dal CIPE per la restituzione delle somme.

Art. 16

Clausola di rinvio

1. Il presente atto disciplina i rapporti fra il Titolare del progetto/RUA, il Partner esecutore capofila e gli altri Partner; per quanto non espressamente previsto nel presente accordo si richiamano le norme del Codice Civile, in quanto applicabili, le disposizioni impartite dal CIPESS, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione. Inoltre, il Titolare del progetto/RUA rimane distinto dai contratti che il Partner esecutore capofila e gli altri Partner concludono con terzi.
2. L'importo previsto a favore del Partner esecutore non costituisce titolo a percepire la relativa erogazione, se risultino violate le pattuizioni di cui al presente accordo.

Art. 17

Codice di comportamento.

1. Il Partner esecutore capofila nonché gli altri Partner, attraverso le loro strutture gestionali, sono tenuti al rispetto del Codice di Comportamento, di cui alla D.G.R. n. 72 del 10 febbraio 2014 e successive modifiche ed integrazioni, disponibile sul sito della Regione Abruzzo.

Art. 18

Informativa e trattamento dei dati personali

1. Le parti dichiarano, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) in materia di privacy, di essere state informate circa l'utilizzo dei dati personali conferiti ai fini dell'esecuzione del presente accordo.

2. Il trattamento dei dati, comunque improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, è espletato con strumenti manuali e/o informatici e telematici ispirati a logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse per cui sono conferiti e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

3. Le parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali errori materiali derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Art. 19

Risultati della ricerca

1. I risultati della ricerca, derivanti dall'attuazione del progetto "Ri.CR.E.A. - Riqualficazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali", sono di proprietà della Regione Abruzzo e le attività di ricerca e sviluppo sono svolte in maniera indipendente e sono finalizzate ad incrementare il sapere e a migliorare la comprensione, e in particolare le attività di ricerca e sviluppo svolte in collaborazione.

2. È inoltre garantita la diffusione dei risultati della ricerca svolta. Eventuali proventi derivanti dall'attività di ricerca sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, e nella diffusione dei loro risultati.

Art. 20

Comunicazione

1. Le Parti si impegnano al rispetto degli obblighi in materia di informazione e

pubblicità delle operazioni finanziate dal PSC 2000 – 2020 gestione ordinaria, di cui alla Deliberazione CIPE n. 26/2016, alla D.G.R. n. 117 del 7 febbraio 2019 recante *“Masterplan - Patto per il Sud della regione Abruzzo - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, sottoscritto il 17/05/2016. Attuazione del Piano della Comunicazione”*.

Art. 21

Foro competente

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Titolare del progetto/RUA ed il Partner esecutore capofila devono essere sottoposte a preventivo tentativo di risoluzione amministrativa. A tal uopo, il Partner esecutore capofila, qualora abbia interessi da far valere, provvede a notificare una motivata domanda di risoluzione amministrativa al Dipartimento della Giunta regionale competente in materia, che provvede ad adempiere entro il termine di 120 giorni dalla ricezione della notifica.
2. Il Partner esecutore capofila non può di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che il Titolare del progetto abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi. Qualora il tentativo di risoluzione amministrativa dovesse risultare vano, le parti convengono che le controversie siano risolte mediante l'utilizzo dell'iter civilistico, dando atto che il Foro competente è quello di L'Aquila.

Art. 22

Sostituzioni Clausole e disposizioni finali

1. Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le determinazioni degli atti espressamente richiamati. Non è ammessa alcuna modifica unilaterale alle pattuizioni contenute nel presente Atto di concessione se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, da sottoscrivere tra le parti, fatto salvo quanto di seguito specificato.
2. I contenuti del presente Accordo, laddove difforni dalle disposizioni contenute nel vigente Sistema di Gestione e Controllo, in particolare in merito alle regole procedurali, criteri di ammissibilità, modalità di monitoraggio, controllo e rendicontazione, modalità di riprogrammazione, casi di revoca e le modalità di trasferimento, sono oggetto di automatica disapplicazione e sostituite con le disposizioni dettate in materia dai competenti Organi Statali.
3. Le parti si riservano di sottoscrivere, con separato atto, eventuali modifiche al

presente Accordo.

4. Il Dipartimento Agricoltura - DPD, al fine di ottimizzare l'esecutività del presente Accordo può, ove si renda necessario, apportare, d'intesa con il partner esecutore capofila e con gli altri partner, le dovute modifiche con nuova sottoscrizione diretta dell'atto modificato, secondo le necessità rilevate atte a migliorare l'attuazione del progetto di che trattasi.

Art. 23

Allegati

1. Costituisce allegato al presente accordo e di esso parte integrante e sostanziale l'**Allegato B** - Cronoprogramma comprensivo del piano di spese fissato per esercizi finanziari.

2. Il presente atto viene letto, approvato specificamente articolo per articolo e sottoscritto dalle parti.

Pescara, lì

Regione Abruzzo

Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo (CRUA)

Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise (IZSAM)

Università degli Studi di Teramo

Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti S.c.r.l. (ITQSA)

ALLEGATO B

CRONOPROGRAMMA IMPORTI PROGETTO						
	1 anno (2023)		2 anno (2024)		3 anno (2025)	
	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem
Personale a tempo indeterminato	50.000,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00	150.000,00	150.000,00
Personale a contratto determinato		40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Attrezzature	200.000,00	600.000,00	625.985,63	625.985,64	625.985,64	625.985,64
Materiali	100.000,00	100.000,00	140.000,00	140.000,00	180.000,00	206.057,45
Viaggi e missioni	2.000,00	2.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Consulenze	30.000,00	30.000,00	40.000,00	40.000,00	55.000,00	55.000,00
Adeguamento struttura per installazione nuove apparecchiature		50.000,00	130.000,00	130.000,00	160.000,00	130.000,00
Spese generali (20% personale)	10.000,00	18.000,00	28.000,00	28.000,00	38.000,00	38.000,00
Totale per semestre	392.000,00	890.000,00	1.107.985,63	1.107.985,64	1.252.985,64	1.249.043,09
	Totale 1 anno	1.282.000,00	Totale 2 anno	2.215.971,27	Totale 3 anno	2.502.028,73

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO			
2023		2024	2026
Anticipo	Fino a € 600.000 *		
Rendicontazione e a consuntivo	€ 682.000	€ 2.215.971,27	€ 2.502.028,73

* Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 dell'accordo il ricorso all'anticipo costituisce una possibile opzione in quanto la spesa potrà essere rendicontata direttamente per stati di avanzamento di un ammontare pari ad almeno il 3% dell'importo del progetto